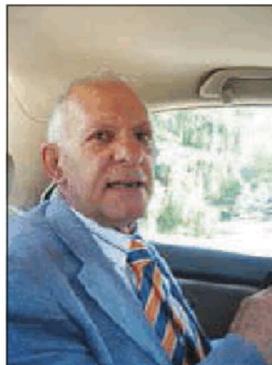


L'INTERVENTO

Anche Spadanuda firma contro il 5G di internet



Giancarlo Spadanuda

di **GIANCARLO SPADANUDA***

5G è la tecnologia wi fi di quinta generazione (attualmente siamo alla quarta generazione, oltre a Gsm, 3G, wi fi; essa fornisce una capacità di trasmissione internet più veloce; purtroppo, però, a causa delle frequenze di trasmissione elevate, quindi con una maggiore energia (onde millimetriche) mai sperimentate sino ad oggi, ci sarà un cambiamento anche ambientale su scala globale senza precedenti, in termini negativi.

Nonostante il diffuso negazionismo, l'evidenza che le radiazioni

emesse da wi fi, tablet, trasmettitori radio per cellulari, linee elettriche ad alta tensione, siano dannose per tutti gli esseri viventi (anche piante ed animali) è chiara e dimostrata. L'evidenza clinica e biologica è dimostrata attraverso studi epidemiologici: «C'è correlazione fra alcuni tipi di tumore delle cellule del sistema nervoso negli animali da laboratorio, sono stati evidenziati danni al Dna: tutti i dati sono stati pubblicati su importanti riviste peer-reviewed in più di 10.000 articoli». L'Oms ha classificato i campi elettromagnetici (Cem) "possibili cancerogeni". Pertanto, anche per i suddetti motivi, è stato lanciato un

appello internazionale alla UE, perché ci sia una moratoria immediata sulle sperimentazioni del 5G, in quanto «non esiste una ricerca che mostri sicurezza né dal 5G da solo, né dall'esposizione combinata con le altre radiazioni». L'appello è stato firmato da 218 scienziati di ben 40 Paesi (tra cui Usa, Cina, India), per l'Italia c'è anche la firma del sottoscritto, consulente della Magistratura per l'elettromog con esiti positivi, anche per conto di Comuni e Comitati di Cittadini in lotta contro i nefasti danni da radiazioni elettromagnetiche.

*Ctu della Magistratura per l'Elettromog (www.spadanuda.it)